

nomo di descrizione pone in evidenza l'inadeguatezza attuale degli standard in uso, che da questo saggio potrebbero prendere spunto per considerare gli elementi necessari alla descrizione di documenti a stampa di valenza archivistica.

Le singole schede sono disposte cronologicamente, redatte secondo gli standard in uso per il libro antico, compresa l'impronta, e spesso accompagnate da un'immagine che riproduce il frontespizio o, al caso, il documento a foglio singolo, come per esempio i proclami. Nell'area delle note vengono riportati l'*incipit* del documento, quando esso non sia trascritto come titolo proprio, note sul contenuto e sulla storia bibliografica del documento.

Il volume è corredato infine, oltre che da un indice cronologico e un indice dei nomi, da un interessante indice degli stemmi, che, oltre a rappresentare un elemento di datazione e di attribuzione, consente un raffronto efficace per l'evoluzione del segno e la completezza della descrizione bibliografica.

Anna Rosa Rugliano
Università di Trieste

Marie-Hélène PrévotEAU – Jean-Claude Utard. *Manuel de bibliographie générale*. Paris: Editions du Cercle de la librairie, 2005. 524 p.: ill. (Bibliothèques). ISBN 2-7654-0912-9. € 44,00.

Il mondo editoriale è cambiato profondamente con l'avvento di Internet e dei moderni strumenti informatici. È cambiato anche il ruolo dei bibliotecari e dei professionisti della documentazione. Sono cambiate la stessa ricerca bibliografica e la gestione e l'organizzazione dei documenti.

Tutto ormai è informatizzato, le biblioteche hanno un proprio catalogo sul web e Internet rappresenta uno strumento ricco e prezioso di informazioni e di documenti.

Il libro firmato da Marie-Hélène PrévotEAU e da Jean-Claude Utard è un manuale che guida alla scoperta degli strumenti vecchi e nuovi per organizzare, gestire e ricercare informazioni e documenti.

Si tratta di un manuale, completo, semplice e approfondito, rivolto non solo a studenti di biblioteconomia, ma anche a bibliotecari e documentalisti e a tutti i professionisti che, per vari motivi, devono confrontarsi con i problemi legati all'informazione bibliografica.

Che cosa è una bibliografia e come si effettua una ricerca di documenti: il volume parte dai concetti di base della biblioteconomia e dell'organizzazione dell'informazione. Per poi approdare alle innovazioni apportate da Internet: i motori di ricerca e i siti web specialistici hanno cambiato il lavoro del bibliotecario, offrendo nuove possibilità di ricerca e l'opportunità di accedere *on line* a documenti a testo completo.

Una sezione del manuale è dedicata agli strumenti di *reference* più comuni: i dizionari, le enciclopedie, gli annuari. Inoltre non vengono tralasciate le questioni legate ai settori delle acquisizioni, dell'identificazione e della localizzazione dei documenti, con particolare riferimento alla realtà francese.

Il volume affronta in più occasioni il problema della formazione del bibliotecario e della nuova professionalità che deve possedere chi quotidianamente si interessa di ricerche bibliografiche. In modo particolare viene riconosciuto un ruolo nuovo e diverso al professionista che si occupa dell'attività di *reference*, che deve accompagnare e indirizzare l'utente nella ricerca di dati o informazioni, sia su supporto cartaceo sia *on line*.

La cooperazione tra bibliotecari e documentalisti, anche appartenenti a realtà diverse, diventa importante e utile. Così come si può rivelare preziosa l'attività di formazione permanente e di aggiornamento continuo, in quanto il mondo di Internet è in continua evoluzione e così anche i mestieri che ruotano attorno al web.

Il volume propone infine due utili griglie di analisi: una dedicata allo studio di un sito Internet ed una all'analisi di uno strumento bibliografico.

Gli autori svolgono entrambi attività di formazione ai bibliotecari e agli operatori del settore. Inoltre Marie-Hélène PrévotEAU è in forze alla Biblioteca universitaria di Parigi X, mentre Jean-Claude Utard è, tra l'altro, responsabile del servizio di formazione della Direzione degli affari culturali di Parigi.

Barbara Fiorentini

Biblioteca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza

LIRA 5: Letteratura italiana repertorio automatizzato: CD-ROM bibliografico della lingua e della letteratura italiana dal 1985 al 2003, sotto la direzione di Benedetto Aschero e Antonia Ida Fontana. Trieste: Alcione, 2005. 1 CD-ROM + 1 fasc. (18 p.). ISBN 88-86594-06-2, ISSN 1593-5582.

È giunta alla quinta uscita la bibliografia di italianistica su CD-ROM, nata nel 1996 con il primo disco a coprire gli anni 1986-1995, ma fondata sulla bibliografia periodica a stampa, *Letteratura italiana: aggiornamento bibliografico (LIAB)*, pubblicata a partire dal 1991. Rispetto al disco precedente, uscito nel 2003, sono stati aggiunti i quattro anni più recenti.

La bibliografia, come si sa, comprende monografie e articoli di periodici, e la sua ricchezza per questa seconda (non in ordine d'importanza) componente si può apprezzare scorrendo appunto la lista dei *Periodici* dai quali sono presenti spogli. Si tratta di più di novecento testate, prestigiose o minori o locali, centrali o periferiche, italiane o di un po' tutto il mondo. Vi figurano anche diversi quotidiani e in effetti la loro presenza, in genere esclusa nelle bibliografie di altri ambiti disciplinari, è per l'italianistica una solida e fondata tradizione, perché – soprattutto nell'ambito della letteratura contemporanea – la consacrazione di un autore avviene tradizionalmente sulle terze pagine dei giornali, e più recentemente sui loro inserti e supplementi dedicati a libri e cultura, sotto la penna dei critici più accreditati che, pure secondo tradizione, molto spesso vi collaborano.

Può sorprendere di più – anche se le ragioni si comprendono facilmente – che sia nettamente in testa per il numero di spogli, fra i giornali, «Il sole 24 ore», con poco meno di 2500 segnalazioni, quasi il doppio di quelle ricavate dal blasonato «Corriere della sera», dalla «Repubblica» e dalla «Stampa» (compreso, ovviamente, «Tuttolibri»/«TTL»).

Tornando alle testate, molte figurano nel CD, come prevedibile, con apporti occasionali (in parecchi casi con un solo spoglio), ma non si può non notare nella selezione dei titoli esaminati l'attenzione e lo spazio prestati a periodici di tipo generale, o di altri ambiti disciplinari, a cui certo un italianista difficilmente penserebbe (e di cui probabilmente, nella maggior parte dei casi, ignora anzi l'esistenza).

Senza scomodare la legge di Bradford (che chiunque fa bibliografia speciale dovrebbe conoscere e tenere in conto), anche la semplice familiarità con le collezioni di periodici di una grande biblioteca generale ci dice quanto si disperdano nelle sedi più impensate i contributi che possono interessare lo specialista di un particolare campo, e da questo punto di vista sicuramente *LIRA* offre scoperte che difficilmente si farebbero per altra via. Questo è anche il genere di materiale a cui più difficilmente si risale per la via delle citazioni, che invece garantisce in larga misura la notizia su quanto circola abitualmente nell'ambiente degli specialisti.

A partire dalla lista dei *Periodici* si visualizzano gli spogli relativi, in ordine alfabetico (mentre non mi pare che sia possibile una presentazione per annate o fascicoli, o comunque in ordine cronologico), e allo stesso modo funzionano le liste degli *Autori*, dei *Titoli* e dei soggetti (*Descrittori*). Da segnalare, perché non comune, la lista (e quindi la visualizza-